

Dott.ssa Giorgia M. L. Sciuto
Via L. Spagna 50/L
Siracusa
giorgia.sc@hotmail.it
+39 340 8143503

Siracusa, 26 Settembre 2016

**Alla Cortese Attenzione
Del Dirigente Scolastico**

Oggetto: Proposta progetto sperimentale ***“PILLOLE DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO: sappiamo chi noi siamo, ma non sappiamo cosa potremmo essere”***

Gentile Dirigente Scolastico,

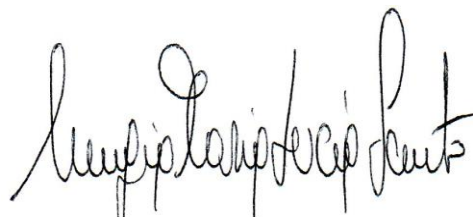
Le scrivo per illustrarLe il progetto ***“PILLOLE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO: sappiamo chi noi siamo, ma non sappiamo cosa potremmo essere”*** che ha come obiettivo non solo la sensibilizzazione e prevenzione del problema, ma anche interventi di contrasto con il metodo del Problem solving e di *Peer education - peer support*.

Ormai la cronaca riporta quotidianamente episodi di tal genere e si ritiene quindi necessario affermare nelle scuole del nostro territorio una cultura di parità tra i generi, di riconoscimento e rispetto della differenze tra i generi e le culture, superando la logica della prevaricazione. In questo modo gli studenti di oggi, adulti di domani, diventeranno gli agenti di cambiamento all'interno delle istituzioni scolastiche.

Resto a disposizione per qualsiasi chiarimento e approfondimento e nell'attesa porgo distinti saluti

Allego progetto.

Dott.ssa Giorgia M. L. Sciuto



Dott.ssa Giorgia M. L. Sciuto

giorgia.sc@hotmail.it

+39 340 8143503

Dott.ssa Emanuela Muré

emanuelamure@msn.com

+39 338 3912284

Pillole di bullismo e di cyberbullismo:

sappiamo chi noi siamo, ma non
sappiamo cosa potremmo essere.

Dott.sse Sciuto e Muré

Progetto sperimentale di
formazione rivolto agli
alunni degli istituti
comprensivi di Siracusa e
provincia

Anno scolastico 2016 - 2017

Premessa

I fenomeni di bullismo e di cyberbullismo sono un dinamica di gruppo basata sulla prevaricazione. Da qui si ritiene che avviare percorsi educativi per la costruzione del gruppo è in tal senso un vero e proprio investimento: è tempo dedicato alle relazioni, alla conoscenza dei compagni e all'acquisizione del coraggio necessario a condividere con gli altri qualcosa di sé, delle proprie emozioni, gioie e difficoltà. Ma l'obiettivo vero è che, in un clima in cui ogni allievo possa trovare uno spazio di espressione prevaricare, il più debole non sia più "necessario".

Per impostare un qualsiasi percorso educativo è indispensabile una precisa progettazione che tenga conto dei reali bisogni del contesto scolastico a cui si rivolge, che definisca chiaramente le modalità di intervento, i soggetti che vi partecipano come esperti e fruitori di valutazione degli interventi programmati.

Informazioni generali

Data inizio corso	Da concordare
Data fine corso	Da concordare
Durata	3 mesi
Totale ore	20 ore
Numero destinatari	4 classi (numero variabile)
Tipologia destinatari	Alunni

Riepilogo attività

Attività previste	Contenuti	Metodologie	Luoghi	Ore didattica
<i>Primo incontro</i>	Conoscenza dei fenomeni	Lezioni frontali con l'ausilio della LIM	Aula multimediale	2
<i>Secondo incontro</i>	Saper riconoscere i fenomeni	Role playing	Classe	2
<i>Terzo incontro</i>	Esposizione degli elaborati	Peer to peer	Classe/ Aula multimediale	1
Totale ore attività	-	-	-	5

NOTA: il numero complessivo delle ore sopraindicato è da considerare per ogni singola classe.

Progetto

Lo scopo del progetto è quello di formare e informare gli alunni sul fenomeno di bullismo e di cyberbullismo, al fine di renderli consci di come i propri comportamenti possono incidere, se non addirittura favorire, atti di violenza all'interno e all'esterno del contesto scolastico. Il nostro tentativo è quello di fornire strumenti utili per combattere tali fenomeni.

Il progetto **“PILLOLE DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO: sappiamo chi siamo, ma non sappiamo cosa potremmo essere”** prevede un intervento su quattro classi della Scuola Secondaria di primo grado. Le suddette quattro classi saranno individuate dagli stessi referenti

e/o dirigenti scolastici. In ogni classe si avranno tre incontri della durata complessiva di cinque ore.

Il progetto si articola in tre incontri per classe così suddivisi:

- *“Dall’io individuale all’io collettivo”*: **primo incontro** della durata di due ore.

L’obiettivo del primo incontro è quello di promuovere la conoscenza di sé e di questo con l’altro, al fine di stimolare gli alunni alla riflessione sui propri comportamenti all’interno di relazioni significative tra i pari.

Il primo incontro prevede la visione di un piccolo **cortometraggio**. Successivamente il conduttore chiede ai partecipanti quali sono i loro sentimenti, le aspettative e i timori verso quanto visto.

Prima di proseguire, viene proposto e sottoscritto un **contratto** che mette in luce gli obiettivi e le regole del percorso; firmando il contratto, ogni ragazzo/a si impegna a partecipare alle attività e ad osservare le regole di base.

Infine, l’incontro si conclude con un’**attività** capace di individuare il livello di benessere o malessere che vivono i componenti del gruppo classe. Sempre in questo incontro verrà fornito alla classe un **“diario di bordo”** che dovrà essere compilato nel periodo che intercorre tra il primo e il secondo incontro.

- *“Incontro/scontro tra pari e gli esperti”*: **secondo incontro** della durata di due ore.

Il secondo incontro prevede la verifica e il dibattito sul “diario di bordo” precedentemente compilato dagli alunni. Successivamente saranno articolati **due giochi**. Il primo è un strumento di riscaldamento finalizzato ad introdurre il tema delle prepotenze; con il secondo invece si tratterà il vissuto del bullo, cercando di non stigmatizzare nessun ragazzo che può assumere questo ruolo all’interno della classe.

L’obiettivo delle attività di questo secondo incontro è quello di fornire strumenti agli alunni per una migliore conoscenza di sé con l’altro in modo da contribuire alla crescita di individui capaci di stabilire relazioni di gruppo corrette e positive per il benessere individuale e collettivo.

Alla fine dell’incontro verrà fornito un piccolo kit, che chiameremo **kit antibullismo** con il quale i ragazzi realizzeranno dei collage da presentare all’incontro successivo.

- *“Parliamo da esperti”*: **terzo incontro** della durata di un’ora.

Il terzo incontro prevede una fase conclusiva in cui i ragazzi prendono coscienza dei risvolti che i loro comportamenti possono avere ed esporranno come dei **veri e propri “esperti”** i loro **collage** riguardanti i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Ci si dispone a semicerchio e il conduttore “pesca” a caso i cartelloni, invitando l’autore a commentarli, se se la sente,

con ciò che ha scritto sulla scheda; altrimenti si limiterà a mostrare il proprio lavoro.

L'obiettivo delle attività dell'ultimo incontro è quello di fornire non solo gli strumenti adatti per affrontare tale fenomeno, ma anche quello di conoscere le opportune strategie di intervento del bullismo e forme di violenza.

L'ultimo incontro si concluderà con una attività di feedback da parte dei conduttori del progetto.

Gli obiettivi citati verranno raggiunti grazie al supporto di esperti su queste tematiche, ovvero due sociologhe con specializzazione in criminologia, le dott.sse Sciuto e Muré.

Adattabilità del progetto

Il progetto per come è stato presentato sino ad ora è definibile come un progetto "finito". Si tratta, cioè di un progetto che può essere programmato nel dettaglio, valutato, finanziato, organizzato, erogato e monitorato nel suo svolgimento.

In una parola è implementabile, ciò significa che quello che è stato presentato è al minimo delle sue potenzialità. Si tratta infatti di un progetto assolutamente adattabile ad ogni singolo contesto scolastico nel quale si intende operare e definizione di sub-obiettivi rispetto agli obiettivi principali precedentemente tratteggiati.

Il progetto si presenta infatti come un contenitore in continua evoluzione e sempre teso alla ricerca di nuove competenze ed esperienze da presentare nella giornata di formazione.

Per spiegare questa adattabilità in termini tecnici dobbiamo parlare di *scaffolding*, cioè “impalcatura”. Infatti la parte progettuale presentata può essere considerata la base su cui installare altre, ulteriori e più qualificate esperienze formative e di orientamento.

Piano finanziario

Piano finanziario relativo a

**“PILLOLE DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO:
sappiamo chi noi siamo, ma non sappiamo cosa potremmo essere”**

N. due formatori	€ 25 per ora	€ 500
Materiale di consumo	-	€ 50
Carburante	-	€ 50
Totale		€ 600

NOTA: i prezzi indicati si intenderanno comprensivi di IVA e oneri aggiuntivi.